



ALBESE - La cura della persona in ambito psichiatrico è una delle pietre angolari della Congregazione delle Suore Ospedaliere. Villa San Benedetto Menni, da lungo tempo, svolge la propria attività attraverso l'offerta di accessi ambulatoriali per visite e colloqui, il ricovero in Centro Diurno per un servizio semiresidenziale di lungo periodo, la Riabilitazione Specialistica per i ricoveri di 30 giorni, la Riabilitazione Generale Geriatrica per i ricoveri di 60 giorni, la RSD per i ricoveri definitivi per ospiti cronici. Ma la rosa dei servizi non era completa: ne mancava uno, **il Day Hospital Psichiatrico**.



Da martedì 21 marzo questa nuova proposta terapeutica consentirà ai pazienti di poter ricevere cura e assistenza attraverso un ricovero diurno, che può avvenire in varie modalità a seconda che esso sia singolo o multiplo perché connesso a percorsi diagnostici, di follow up e di terapia. Pertanto, sono stati accreditati 4 posti di cui 1 in regime SSN e 3 solventi.



“La responsabilità di questo nuovo servizio è affidata al **Dr. Paolo Cavedini** che coordinerà il team di lavoro composto da alcuni operatori (psicologhe, educatori, infermieri, OSS) che sono già impegnati nel reparto di Riabilitazione Specialistica” riferisce **il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Cliniche, Prof. Giampaolo Perna.**

Inizialmente l’occupazione sarà concentrata nei giorni centrali della settimana con l’auspicio di poterla estendere a tutta la settimana così da dare piena risposta alle necessità della provincia di Como e delle realtà limitrofe. “Questo servizio rappresenta **il primo DH riabilitativo psichiatrico del territorio di ATS Insubria ed uno dei pochissimi in Regione Lombardia**” riporta con soddisfazione il Direttore Generale, **Dr. Mario Sesana.**

Si tratta dunque di una nuova sfida che ancora una volta Villa San Benedetto Menni si pone per rispondere ad un bisogno ed essere un punto di riferimento: “Questo è possibile anche e soprattutto grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti gli operatori che hanno sostenuto il progetto e che ne sono direttamente coinvolti”.